



Alessandro Bandelli,
Board Member
del Gruppo
Mondial

MONDIAL

Un ecosistema virtuoso

“Dal mio punto di vista” inizia Alessandro Bandelli, Board Member del Gruppo Mondial, “il concetto di human centric implica un approccio o sistema che pone al centro le esigenze, le capacità, le competenze e le prospettive degli esseri umani. In sostanza, si tratta di progettare o sviluppare qualcosa considerando principalmente l’utente umano e le sue esperienze. Questo approccio mira a creare un ecosistema virtuoso in cui le esperienze degli utenti, integrate con quelle di altri individui o gruppi, guidano il processo di sviluppo”.

Umani interagiscono con umani

“Nella nostra azienda viviamo quotidianamente l’approccio human centric”, specifica Bandelli. “A differenza del mercato B2C, dove le transazioni sono sempre più automatizzate tramite piattaforme tecnologiche, nel modello B2B ci concentriamo sull’offrire ai clienti consulenze personalizzate, per supportarli nella progettazione dei loro macchinari e nel post-vendita. Riteniamo che questo tipo di accompagnamento richieda l’interazione diretta con un essere umano, il che riflette il nostro impegno nel mettere al centro le esigenze e le preferenze dei nostri clienti”.

Supporto al cambiamento interno ed esterno

A partire dalla fine del 2023, Mondial ha avviato un progetto evolutivo che coinvolge tutti i collaboratori dell’azienda. “Con il supporto di un Chief Happiness Officer (CHO) stiamo rivalutando molti processi e comportamenti consolidati nel corso degli anni, ma che presentano inefficienze e criticità” approfondisce Bandelli. “Proprio il coinvolgimento del personale interno, attraverso esperienze e suggerimenti, ci permette di renderli più efficaci, migliorando il servizio ai clienti e rendendo il lavoro più agile e snello, con conseguenze positive sul benessere dell’individuo. Il nostro obiettivo è rendere questo approccio un segno distintivo e parte integrante della cultura aziendale”. Ancora, Bandelli ci riferisce che per quanto riguarda la sostenibilità, Mondial ha installato impianti fotovoltaici sul proprio magazzino, nella sede produttiva e nello stabile di Bologna. Mondial ha, infine, investito nell’acquisto di macchinari moderni e ha introdotto autovetture ibride, full electric e plug-in nel parco auto aziendale.